



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO III

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole  
di ogni ordine e grado della regione Sardegna  
**LORO SEDI**

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali  
uff. V – VI – VII – VIII della regione Sardegna  
**LORO SEDI**

Ai Direttori Regionali degli UU.SS.RR.  
**LORO SEDI**

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dipartimento per l'Istruzione  
(alla c.a. del Capo Dipartimento)  
**ROMA**

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dip. sistema educativo di istruzione  
e formazione  
Direzione Generale per il Personale Scolastico – Ufficio II  
**ROMA**

Alle OO.SS. dell'Area V della Dirigenza Scolastica  
**LORO SEDI**

Al Sito U.S.R.  
**SEDE**

**OGGETTO: Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali – conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2023 – Area V Dirigenti Scolastici. Indicazioni operative A.S. 2023/2024.**

Al fine di garantire un ordinato e regolare avvio dell'anno scolastico si ravvisa l'opportunità di fornire le seguenti indicazioni in merito alle conferme ed ai mutamenti di incarico ed alla mobilità interregionale dei Dirigenti Scolastici della regione Sardegna.

Al riguardo, si evidenzia che la suddetta procedura risulta disciplinata dalle norme generali di cui agli articoli art. 19 e 25 del D.lgs 165/01, nonché dalle disposizioni contenute negli articoli 11, 13, 17 e 20 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006, negli articoli 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010 e nell'articolo 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca – sottoscritto in data 08/07/2019, tenuto conto della disciplina derogatoria di cui all'articolo 19-quater del decreto-legge n.4 del 27 gennaio 2022 convertito con



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO III

modificazioni dalla Legge 28.03.2022 n. 25, dall'art. 1 c. 978 della Legge 30.12.2020 n. 178, per come modificato dal D.L. 30.04.2022 n. 36 convertito con la Legge 29.06.2022 n. 79, nonché dalla direttiva del Ministero dell'Istruzione e del merito del 25.05.2023 n. 13, registrata dalla Corte dei Conti al n. 1869 del 14.05.2023 oltre che dalle indicazioni operative, diramate con Circolare Ministeriale prot. 35901 del 16.06.2023.

Quanto sopra premesso e fornita la prescritta informativa alle OO.SS. di categoria, sulla base delle sopra citate disposizioni, fatta salva la discrezionalità del Direttore Generale nel rispetto dei principi di buon andamento dell'Amministrazione e della tutela dell'interesse pubblico di cui al già citato art. 19 del D. Lgs. 165/2001, gli incarichi saranno conferiti tenendo conto delle *attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, valutate anche in considerazione della esperienza maturata, delle competenze acquisite e delle eventuali criticità gestionali riscontrate* nei precedenti incarichi, secondo il seguente ordine:

**1. Conferma dell'incarico in continuità di servizio per i Dirigenti con contratto in scadenza al 31/08/2023 e mutamento dell'incarico per esigenze dell'Amministrazione:**

Gli attuali incarichi, salvo diversa richiesta degli interessati e/o in assenza di eventuali diversi provvedimenti da parte della scrivente Direzione, potranno essere confermati d'Ufficio, salvo diversa valutazione da parte del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ove specifiche esigenze lo richiedano. In caso di non conferma, l'interessato sarà preventivamente informato in modo da essere messo in condizione di esprimere le proprie scelte in ordine alla nuova sede di assegnazione, anche dopo il termine di scadenza delle domande. Pertanto, i Dirigenti che desiderano essere confermati nell'attuale sede ***non dovranno presentare, al momento, alcuna istanza.*** Eventuali mutamenti dell'incarico per esigenze dell'Amministrazione saranno effettuati con motivati provvedimenti del Direttore Generale, tenendo conto di prioritarie esigenze di funzionamento delle Istituzioni Scolastiche. Qualora tali provvedimenti debbano essere disposti senza che il Dirigente Scolastico abbia presentato domanda per la sede di assegnazione, la decisione dell'Amministrazione sarà preventivamente comunicata all'interessato. In particolare, potrà essere considerato elemento valutabile per il mutamento di incarico per esigenze dell'Amministrazione, al fine di assicurare una maggiore rotazione degli incarichi ed una maggiore mobilità tra scuole di diversi cicli di istruzione, l'aver diretto continuativamente per più di tre anni la stessa istituzione scolastica.

**In conseguenza della situazione di particolare difficoltà derivante dall'alto numero di sedi dimensionate ai sensi dell'art. 1 comma 978 della L. 178/2020 (Allegato A), sarà considerata comunque condizione valutabile per il mutamento di incarico per esigenze dell'Amministrazione la disponibilità manifestata dal dirigente scolastico ad assumere la reggenza di altra scuola, anche di quella precedentemente diretta, per l'anno scolastico 2023/2024. A seguito della manifestazione di tale disponibilità, l'Amministrazione potrà tenere conto prioritariamente, rispetto**



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO III

**ad altre domande sprovviste della suddetta condizione, anche di domande presentate da dirigenti non in scadenza di incarico.**

**2. Mutamento dell'incarico per ristrutturazione, riorganizzazione o sottodimensionamento dell'ufficio dirigenziale.**

È previsto l'affidamento di nuovo incarico nei confronti dei Dirigenti scolastici la cui sede, pur permanendo dimensionata, è stata oggetto di riorganizzazione (cessione e/o accorpamento di sedi e/o plessi) con effetto dal 01/09/2023. Essere titolari in scuole coinvolte in operazioni di ristrutturazione della rete scolastica comporta l'impossibilità di beneficiare della conferma dell'incarico di cui al precedente punto n. 1), dovendosi provvedere a formale conferimento di nuovo incarico.

Si precisa che tutti i dirigenti scolastici di scuole interessate da operazioni di riorganizzazione della rete scolastica sono tenuti a presentare domanda di assegnazione di nuovo incarico.

Le disposizioni di cui al presente punto riguardano altresì i dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche che, nell'A.S. 2023/2024 risultino sottodimensionate (cfr allegato C) ai sensi dell'art. 19 comma 5 della legge n. 111 del 15 luglio 2011, come modificato dall'art. 4 della legge n. 183 del 12 novembre 2011. Tali dirigenti parteciperanno alle operazioni di mutamento di incarico, sia nel caso di scadenza del contratto al 31 agosto 2023, sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza.

In questa fase, come convenuto con la dichiarazione congiunta sottoscritta dalle parti all'unanimità il 31/05/2023, in sede di prima applicazione dell'ipotesi di CCNI sull'attuazione delle Fasce di complessità delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2023/2024, sono trattate, nel rispetto della normativa vigente, anche le domande dei dirigenti scolastici con incarico in scadenza al 31/08/2023 per i quali deriverebbe un decremento nella retribuzione di posizione parte variabile, qualora fossero confermati nella stessa sede.

**3. Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando od utilizzazione, incarichi sindacali e dall'estero.**

I dirigenti scolastici con contratto individuale in scadenza non interessati al rinnovo nella sede di attuale servizio potranno presentare domanda di variazione di sede di incarico.

È altresì disposta l'assegnazione di nuovo incarico nella presente fase ai dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero, al rientro in



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO III

servizio. In tal caso, ha diritto a partecipare alla mobilità nella presente fase il dirigente scolastico che, al rientro, non trova più la sede del proprio incarico (per ristrutturazione o sottodimensionamento) o che concorra con altro dirigente sulla stessa sede. In tale ultimo caso si applicheranno i criteri di precedenza di cui al punto c) della circolare MIM prot. 35901 del 16.06.2023.

**4. Mutamento di incarico, a domanda dell'interessato, in costanza di contratto individuale e mutamento di incarico in casi assolutamente eccezionali**

Si procederà a mutamenti di incarico in costanza di contratto, salva l'ipotesi dei DD.SS. perdenti posto e dei movimenti disposti per esigenze dell'Amministrazione di cui al punto 1, esclusivamente nei casi di particolare urgenza, di gravi esigenze familiari e di circostanze adeguatamente motivate e documentate. Aver completato tre incarichi consecutivi nella stessa istituzione scolastica sarà sempre considerata circostanza motivata per la presentazione di domanda di mutamento di incarico. L'istanza dovrà precisare le particolari motivazioni addotte. Il mutamento di incarico potrà essere disposto da questo Ufficio solo contemperando l'esigenza di stabilità, necessaria per conseguire gli obiettivi definiti al momento del conferimento dell'incarico in atto, con le esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche e con quelle del dirigente poste a base della richiesta.

Si potrà, altresì, tenere conto della permanenza del dirigente scolastico nella stessa sede per più di un incarico completo.

Il mutamento di incarico potrà essere comunque sempre richiesto nei casi di particolare urgenza e di esigenze familiari specificate nell'art. 9 comma 3 del CCNL/2010:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi previsti da norme speciali.

L'istanza dovrà essere corredata da idonea documentazione atta a dimostrare l'eccezionalità del caso e la sopravvenienza dell'evento che lo determina.

Il mutamento d'incarico nei casi suddetti può essere concesso in deroga ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 9 del CCNL del 2010.

**5. Mobilità Interregionale**

In primo luogo, occorre evidenziare, nell'attesa della conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, che gli emendamenti approvati alla Camera al medesimo decreto renderanno disponibili, esclusivamente per le operazioni di mobilità interregionale dell'anno scolastico 2023/2024, "il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO III

regione”, purché non derivino situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, e senza richiesta di assenso né dell'Ufficio scolastico di provenienza né di quello di destinazione, nelle more della definizione di una nuova disciplina della mobilità interregionale dei dirigenti scolastici in sede contrattuale. Tale intervento, quindi, per l'anno scolastico 2023/2024 comporterà una deroga alla procedura ordinaria prevista dall'articolo 9, comma 4, del CCNL Area V sottoscritto in data 15 luglio 2010, come modificato dall'articolo 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 8 luglio 2019.

**Come è noto, inoltre, l'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 1, comma 343, della legge n. 234 del 2021, dispone che per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979. Tuttavia, ai sensi del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 come convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79: “Le istituzioni scolastiche che hanno parametri numerici uguali o superiori a quelli previsti nel primo periodo sono disponibili per le operazioni di mobilità regionali e interregionali e per il conferimento di ulteriori incarichi sia per i dirigenti scolastici sia per i direttori dei servizi generali e amministrativi. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 19-quater del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.**

Pertanto, le istituzioni scolastiche dimensionate ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020 rientrano nel computo delle sedi disponibili per la mobilità interregionale, alle suddette condizioni. Stante il carattere derogatorio delle disposizioni del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, tese a favorire la mobilità interregionale per l'anno scolastico 2023/2024, partecipano alle operazioni di mobilità interregionale anche i dirigenti il cui incarico scada successivamente al 31 agosto 2023, fatto salvo il completamento del primo triennio di incarico.

Si ricorda, altresì, che la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici è definita, per l'anno scolastico 2023-2024, secondo i contingenti indicati dal D.M. del 19 aprile 2023, n. 70, che la Corte dei conti ha già ammesso alla registrazione, come da precedente comunicazione. In ciascuna delle precedenti fasi, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla disciplina contrattuale vigente, si terrà conto delle attitudini e delle capacità professionali del singolo Dirigente, da valutare considerando le esperienze svolte nel ruolo dirigenziale e le competenze maturate, anche in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi delle istituzioni scolastiche richieste, così come desumibili dai documenti di programmazione delle stesse, al fine di tenere conto delle prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO III

La domanda di mobilità interregionale in uscita dovrà essere presentata a questa Direzione Generale a cura degli interessati **entro il 26 giugno 2023** via mail agli indirizzi di posta elettronica [davide.sbressa.ss@istruzione.it](mailto:davide.sbressa.ss@istruzione.it) e [mariagrazia.paderi@istruzione.it](mailto:mariagrazia.paderi@istruzione.it) per consentire l'inoltro all'USR di destinazione.

**Tutti gli interessati potranno esprimere preferenze per le sedi già vacanti e disponibili (allegato b), incluse quelle dimensionate ai sensi dell'art. 1 comma 978 della L. 178/2020, ovvero per quelle dimensionate non libere. Queste ultime potranno essere assegnate nella misura in cui si renderanno disponibili nel corso delle operazioni.**

In tutti i casi di conferimento di nuovo incarico a domanda, nell'ipotesi di concorrenza di più Dirigenti per la stessa sede, si procederà tenendo conto dei criteri di cui al CCNL 2010 ovvero dell'esperienza complessivamente maturata ed in particolare del numero di anni maturati come Dirigente scolastico/Preside/ Direttore didattico di ruolo, del numero di anni di Preside incaricato e del numero di anni maturati come Dirigente scolastico/Preside incaricato nel settore richiesto.

Verrà altresì riconosciuta una ulteriore priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni.

Resta inteso che il Direttore Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D. Lgs n. 165/01, potrà esercitare, in qualsiasi momento del procedimento, la sua discrezionalità nell'attribuzione degli incarichi ove specifiche esigenze lo richiedano.

In presenza di situazioni che presentino motivi di interesse pubblico o di particolare complessità e criticità di singole Istituzioni scolastiche, il Direttore Generale potrà procedere d'ufficio al mutamento di incarico o non prendere in considerazione domande per tutte le sedi richieste o solo per alcune di esse. In particolare, in considerazione dell'esigenza di salvaguardare la qualità del servizio scolastico a fronte del crescente numero di reggenze dovuto a pensionamenti, alla mancata autorizzazione all'immissione in ruolo ed alla mancata mobilità interregionale sulle sedi di cui all'art. 1 comma 978 della L. 178/2020, questa Direzione si riserva di assegnare alcune sedi individuate per la particolare criticità (numero di anni in reggenza, posizionamento geografico, particolari difficoltà organizzative) a dirigenti destinatari di mutamento di incarico, anche in assenza di richiesta per le stesse.

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

#### **ISTRUZIONI OPERATIVE APPLICAZIONE MOBILITA' DS**

Il form da compilare per richiedere la Mobilità per l'a.s. 2023/24 sarà disponibile a tutti i Dirigenti Scolastici in servizio a partire dalle ore 16.00 del 21/06/2023 al link: <https://usr-sardegna.it/usrsardegna/>



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO III

Nella pagina che viene raggiunta inserire, in alto a destra, le proprie credenziali, costituite da nome utente (proprio **codice fiscale**) e password (quella utilizzata nei precedenti accessi alla piattaforma).

Una volta entrati nella propria area personale, si potrà accedere alla domanda di mobilità, cliccando nel menu sulla voce **Mobilità DS 2023** e selezionando **Compilazione domanda**.

Al primo accesso, non sarà presente alcun dato e bisognerà procedere all'inserimento dei dati richiesti, mediante il pulsante **Aggiungi**, presente nel menu sotto il titolo **Mobilità DS 2023**.

Si aprirà un formulario, nel quale inserire i dati necessari al completamento della domanda.

Alcune informazioni, quali nome, cognome, codice fiscale, scuola di titolarità e di reggenza, sono precaricate.

Il campo **Condizioni di partecipazione alla mobilità** contiene solo 4 opzioni presenti nella circolare che, per motivi di opportunità, nell'elenco a discesa proposto non sono nella loro forma completa. In ogni caso, i numeri presenti nel menu corrispondono esattamente all'opzione specificata nella stessa circolare.

Quando nel formulario vengono richieste informazioni sull'anno scolastico, quali "anno di immissione in ruolo" ed "anno di inizio attuale incarico", dovrà essere inserito il primo anno (tutte e quattro le cifre) del periodo in considerazione (ad esempio: a.s. 2017/18, dovrà essere inserito 2017).

Nei campi nei quali deve essere quantificata una durata in anni, dovrà essere inserito un valore numerico, e **NON testuale** (ad esempio: 4 e non quattro).

Si fa presente che nel caso in cui in un campo numerico non venga inserito alcun valore, il sistema, per *default*, inserirà il valore 0.

È obbligatoria la valorizzazione di tutti i campi, eccetto i campi testuali, che sono: "Particolari urgenze ed esigenze familiari", "Situazioni particolari di cui alla nota MIM 35901 del 16.06.2023" e "Descrivere sinteticamente, ove è necessario, la propria specifica situazione".

La documentazione a supporto delle varie esigenze personali espresse nella domanda **dovrà essere inviata esclusivamente allo stesso indirizzo e-mail al quale si invierà il pdf della domanda**, firmato digitalmente ([mobilitaDS@serviziursardegna.it](mailto:mobilitaDS@serviziursardegna.it)).

Per effettuare la scelta delle sedi scolastiche oggetto di richiesta di mobilità, andare al campo **Scelta della sede per la mobilità** e, nell'elenco a discesa, nel quale appariranno tutte le sedi scolastiche (caratterizzate dagli asterischi, che, come illustrato nella circolare e nella legenda a fondo pagina, indicheranno la situazione della sede scolastica), selezionare la scuola sulla quale si richiede il nuovo incarico. Si possono inserire fino ad un massimo di 15 sedi, cliccando sul pulsante + **azzurro** a destra ed effettuando una nuova selezione. Nel caso si scelga una sede precedentemente selezionata, il sistema non ne permetterà l'inserimento.

Una volta completato il formulario, questo dovrà essere salvato mediante il pulsante **Salva**.





*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
UFFICIO III

Per ottenere il PDF del form compilato, che dovrà poi essere firmato digitalmente, **esclusivamente in formato PADES** (firma digitale incorporata nel PDF e NON creazione di un file P7M), si dovrà semplicemente salvare, ed il sistema tornerà automaticamente all'elenco delle domande compilate.

Il file firmato digitalmente dovrà essere inviato, entro la scadenza della procedura, al fine di validare la domanda, all'indirizzo e-mail: [mobilitaDS@serviziursardegna.it](mailto:mobilitaDS@serviziursardegna.it)

La domanda, comunque, potrà essere modificata, anche in successivi accessi, accedendo alla propria area personale, cliccando sul pulsante modifica presente a sinistra della riga della domanda precedentemente compilata, fino alla **chiusura dell'applicazione, fissata alle ore 23:59 del 26 giugno 2023.**

In caso di invii multipli alla casella mail indicata, verrà presa in considerazione soltanto **l'ultima istanza pervenuta.**

**Non saranno prese in considerazione domande inviate oltre i termini sopra indicati o non inoltrate secondo le modalità sopra riportate.**

Si rammenta che tutte le dichiarazioni personali dovranno essere effettuate sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

I dati inseriti in piattaforma, invece, saranno processati una volta inseriti e salvati, e non saranno necessarie ulteriori azioni da parte dei DS (eccetto quanto prima indicato, inerente all'invio del PDF firmato digitalmente).

Si informa le SS.LL. che i dati personali raccolti formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679, come da Informativa presente nel menu, alla voce **Privacy.**

Infine, **nel caso non si ricordi la password**, la procedura per il recupero è la seguente: accedere al link su indicato, inserire, in alto a destra, il proprio nome utente (codice fiscale) e premere **Accedi**. Il sistema non permetterà l'accesso, richiedendo nuovamente l'inserimento delle credenziali. Al di sotto del form di inserimento (che si è spostato sul lato sinistro della pagina), si trova la voce **Hai dimenticato la tua password?** cliccando sopra, si apre una pagina nella quale richiede l'inserimento di un indirizzo e-mail, dove ricevere un codice, che permetterà di cambiare la password.

**ATTENZIONE:** l'indirizzo e-mail da inserire è quello presente nel sistema, associato dall'utente al profilo creato (in generale è [istruzione.it](mailto:istruzione.it)). Quindi, inserendo un indirizzo mail valido, ma non presente nel sistema, la procedura di ripristino password non avrà esito.

Per risolvere eventuali problematiche tecniche, sarà possibile chiamare i numeri **079 4462539** o **079 4462551**, esclusivamente in orario antimeridiano.

PER IL DIRETTORE GENERALE T.A.  
Francesco Feliziani  
IL DIRIGENTE  
Davide Sbressa

Le funzionarie  
M. Nieddu- MG Paderi